



Roma, 30 maggio 2023

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI
DIVISIONE V- PROCEDURE DI VALUTAZIONI VIA E VAS
cress@pec.miniambiente.it
va@pec.miniambiente.it
va@pec.mite.gov.it
terzioli.silvia@mite.gov.it
ALLA COMMISSIONE TECNICA PNRR-PNIEC
COMPNIEC@PEC.mite.gov.it

Spett.le
Agenzia Regionale per lo Sviluppo Agricolo, Rurale e della
Pesca – ARSARP
arsarp@legalmail.it
c.a. dr.ssa Loredana Pietroniro

Regione Molise
Servizio Economia del Territorio, Attività Integrative,
Infrastrutture Rurali e Servizi alle Imprese – Sostegno al
Reddito e condizionalità
Ufficio Coltivazioni Arboree
PEC: regionemolise@cert.regione.molise.it

cc

Regione Molise
IV Dipartimento- Governo del Territorio- Servizio
Programmazione Politiche Energetiche – Ufficio
Autorizzazioni Impianti di Produzione Energia
PEC: regionemolise@cert.regione.molise.it
c.a. Responsabile: d.ssa Dina Verdecchia

Oggetto: [ID: 8369] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 152/2006 relativa al progetto di un impianto agrovoltaiico denominato "Rotello 52.7" della potenza complessiva pari a 52,702 MWp da realizzare nel territorio comunale di Rotello (CB) e relative opere di connessione alla RTN. Proponente DS ITALIA 1 SRL – Richiesta di verifica di conformità alla normativa regionale – Nota 204153/2022 datata 11 dicembre 2022 - Riscontro nota ARSARP n.2180/2023 del 20.04.2023

Spett.le Commissione,

Premesso che

- A. In data 7 aprile 2023 la scrivente società inviava a codesta spettabile commissione le proprie controdeduzioni (acquisite con numero di protocollo MASE ingresso 0056140 il 07.04.2023) alle

osservazioni ricevute dall' l'Agenzia Regionale per lo Sviluppo Agricolo, Rurale e della Pesca (**ARSARP**) prot. 458/2023 del 1 febbraio 2023 ("**Osservazioni**"), in merito al progetto denominato "Rotello 52.7", controdeduzioni che erano poi rese disponibili da codesta rispettabile commissione sul proprio portale in data 24 aprile 2023, nella sezione "Controdeduzioni" <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/8611/13756?Testo=&RaggruppamentoID=175#form-cercaDocumentazione>;

- B. in data 13 aprile 2023 la scrivente società formulava inoltre all'ARSARP istanza di revisione alle stesse Osservazioni di cui alla premessa A che precede (istanza che risultava acquisita al n. di protocollo ARSARP 1984);
- C. in data 20 aprile 2023 l'ARSARP con nota protocollo n 2180/2023 ("**Nota ARSARP**") (qui allegata) forniva riscontro in merito all'istanza di revisione di cui al punto B che precede.

Considerato che

Nella suddetta Nota ARSARP la stessa Agenzia in risposta all'istanza di revisione di cui alla premessa B:

- a) confermava il proprio parere nei termini già espressi nelle Osservazioni;
- b) riteneva che per il progetto in oggetto dovesse trovare inoltre applicazione il disposto dell'art. 49 comma 3 del DECRETO-LEGGE 24 febbraio 2023, n. 13; e, infine
- c) in risposta alla richiesta della Regione Molise pervenutaLe in conoscenza con nota prot. n. 178785/2022 del 26-10-2022 dove la Regione chiedeva alla scrivente Società di contattare il Servizio regionale Economia del Territorio, Attività Integrative, Infrastrutture Rurali e Servizi alle Imprese – Sostegno al Reddito e condizionalità-Ufficio Coltivazioni Arboree e ARSARP, "*al fine di verificare la rispondenza dell'impianto agrovoltaiico a quanto previsto dalla normativa regionale*" la stessa ARSARP si dichiarava estranea a tale compito ritenendo che per l'appunto "*contrariamente a quanto vi è stato consigliato, "funzionalmente" l'Agenzia non è stata investita dall'Autorità Regionale con formale delega ad esprimersi in merito.*"

Con la presente

Si trasmettono le seguenti controdeduzioni e, in particolare, per quanto riguarda l'invocata applicazione dell'art. 49 comma 3 del DECRETO-LEGGE 24 febbraio 2023, n. 13, al progetto in oggetto, in quanto tale disposizione, per espresso dettame del legislatore fa riferimento ad una serie di impianti che, per loro natura sono da considerarsi quali impianti "*strumentali all'attività agricola*" e che inoltre non necessitano di alcun tipo di titolo autorizzativo, in quanto, per espressa disposizione del legislatore sono impianti agrovoltaiici "*liberamente installabili*" ovverosia rientrano nell'attività di edilizia libera di cui all'art. 6 del DPR n. 380/01 e, pertanto, non sono soggetti ad alcun tipo di autorizzazione o atto di assenso comunque denominato.

Il progetto in oggetto, perciò è fuori dall'ambito di applicazione della summenzionata disposizione in quanto appunto oggetto di richiesta di autorizzazione unica ex art. 12 del D.Lgs387/03.

tutto ciò premesso e considerato, la scrivente Società

CHIEDE

che le proprie controdeduzioni vengano integralmente accolte da codesta rispettabile Commissione in sede di valutazione di impatto ambientale.

Cordiali saluti,



Antonio Macias Toscano
Amministratore Unico



**AGENZIA REGIONALE PER LO SVILUPPO
AGRICOLO, RURALE E DELLA PESCA
ARSARP**

Legge Regionale del 26 Marzo 2015, n. 4

Alla Ditta DS ITALIA 1 SRL
dsitalia1srl@legalmail.it

E pc
Regione Molise Servizio Economia del Territorio,
Attività Integrative,
Infrastrutture Rurali e Servizi alle Imprese
- Sostegno al Reddito e condizionalità
Ufficio Coltivazioni Arboree
PEC: regionemolise@cert.regione.molise.it

Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica
DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI
DIVISIONE V - PROCEDURE DI VALUTAZIONI VIA E VAS
cress@pec.miniambiente.it
va@pec.miniambiente.it
va@pec.mite.gov.it
terzioli.silvia@mite.gov.it
ALLA COMMISSIONE TECNICA PNRR-PNIEC
COMPNIEC@PEC.mite.gov.it

Regione Molise IV Dipartimento- Governo del Territorio-
Servizio Programmazione Politiche Energetiche
- Ufficio Autorizzazioni Impianti di Produzione Energia
PEC: regionemolise@cert.regione.molise.it
c.a. Responsabile: d.ssa Dina Verrecchia

Oggetto: [ID: 8369] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 152/2006 relativa al progetto di un impianto agrovoltaiico denominato "Rotello 52.7" della potenza complessiva pari a 52,702 MWp da realizzare nel territorio comunale di Rotello (CB) e relative opere di connessione alla RTN. Proponente DS ITALIA 1 SRL - Richiesta di verifica di conformità alla normativa regionale - Nota 204153/2022 datata 11 dicembre 2022 - Riscontro nota ARSARP n.1984 del 13.04.2023

In riferimento alla nota pervenuta al n. 1984 del 13 aprile '23 di pari oggetto, nel confermare il parere già espresso, si precisa che l'ARSARP ha ritenuto di esprimere un parere coerente con le sue finalità in quanto la stessa Agenzia ha come finalità statutaria, tra le altre, la tutela, lo sviluppo e la valorizzazione dell'attività agricola e che la sottrazione di ampi spazi di terreno fertile confligge, appunto, con lo sviluppo e la valorizzazione dell'attività agricola, permettendo di fatto un uso del territorio in contrasto con lo "Sviluppo Rurale" del quale l'ARSARP "tutela" gli interessi.

Per quanto riguarda poi il prospettato Agri-Voltaico a cui si fa riferimento riteniamo che bisogna conformarsi alle Linee Guida, unico strumento disponibile di verifica affinché si possa qualificare come tale e che trova ulteriormente applicazione all'art. **49 comma 3 del DECRETO-LEGGE 24 febbraio 2023 , n. 13** «1 -bis . Gli impianti fotovoltaici ubicati in aree agricole, se posti al di fuori di aree protette o appartenenti a Rete Natura 2000, previa definizione delle aree idonee di cui all'articolo 20, comma 1, del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, e nei limiti consentiti dalle eventuali prescrizioni ove posti in aree soggette a vincoli paesaggistici diretti o indiretti, sono considerati manufatti strumentali all'attività agricola e sono liberamente installabili se sono realizzati direttamente da imprenditori agricoli o da società a partecipazione congiunta con i produttori di energia elettrica alle quali è conferita l'azienda o il ramo di azienda da parte degli stessi imprenditori agricoli ai quali è riservata l'attività di gestione imprenditoriali salvo che per gli aspetti tecnici di funzionamento dell'impianto e di cessione dell'energia e ricorrono le seguenti condizioni: a) i pannelli solari sono posti sopra le piantagioni ad altezza pari o superiore a due metri dal suolo, senza fondazioni in cemento o difficilmente amovibili; b) le modalità realizzative prevedono una loro effettiva compatibilità e integrazione con le attività agricole quale supporto per le piante ovvero per sistemi di irrigazione parcellizzata e di protezione o ombreggiatura parziale o mobile delle coltivazioni sottostanti ai fini della contestuale realizzazione di sistemi di monitoraggio, da attuare sulla base di linee guida adottate dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, in collaborazione con il Gestore dei servizi energetici (GSE). L'installazione è in ogni caso subordinata al previo assenso del proprietario e del coltivatore, a qualsiasi titolo purché oneroso, del fondo.»..

In riferimento alla richiesta pervenutaVi con nota prot. n. 178785/2022 del 26-10-2022 della Regione Molise in cui vi si comunicava : "di contattare il Servizio regionale Economia del Territorio, Attività Integrative, Infrastrutture Rurali e Servizi alle Imprese – Sostegno al Reddito e condizionalità-Ufficio Coltivazioni Arboree e ARSARP, ai quali la presente è inviata per conoscenza, al fine di verificare la rispondenza dell'impianto agrovoltaico a quanto previsto dalla normativa regionale, nello specifico alla L.R. 24 maggio 2022, n. 8, comma 16 dell'art. 7, come di seguito riportato "Al fine della sostenibilità sociale ed economica degli interventi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, missione M2C "Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile" (M2C2M1) sono esclusi dalle limitazioni di cui al comma 2 gli impianti di piccola generazione e di microgenerazione, gli impianti destinati ad autoconsumo e a comunità energetiche rinnovabili, gli impianti flottanti, gli impianti realizzati a terra in aree abbandonate o dismesse, nelle aree industriali, nelle aree idonee all'installazione degli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, gli impianti agrovoltaici" a firma del Direttore del Servizio - sarebbe opportuno chiedere lumi alla struttura politica/tecnica che ha "normato" la giusta interpretazione e non a chi la sta "subendo", nell'accezione in cui estendendo ulteriormente le autorizzazioni su terreni agricoli, si permette un ulteriore consumo di suolo, elemento indispensabile e prezioso per continuare a fare agricoltura, settore prioritario da tutelare, per le attività di questa Agenzia.

Quanto premesso, rispetto al quesito che ci è stato posto con la nota richiamata in oggetto *“con la presente si richiede per quanto di vostra competenza di verificare la rispondenza dell’impianto agrovoltico a quanto previsto dalla normativa regionale”*, riteniamo, contrariamente a quanto vi è stato consigliato, che *“funzionalmente”* l’Agenzia non è stata investita dall’Autorità Regionale con formale delega ad esprimersi in merito.

Funzionario Responsabile Ufficio
dott. agro. Loredana Pietroniro

Il Commissario Straordinario ARSARP
dott. Gino Cardarelli



GINO CARDARELLI
ARSARP
Dirigente
20.04.2023 11:21:16
UTC